

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01774 del 20/09/2024

Proposta n. 1835 del 20/09/2024

**Oggetto:**

Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di Verifica della progettazione dell'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" nel Comune di Accumoli (RI), di cui alle Ordinanze Speciali n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del D.L. n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli". CUP: C69J21018960001 - CIG: in fase di acquisizione - cod. inframob: P23.0090-0008

**Proponente:**

Estensore	TOZZI PAOLA ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CIAFRÈ MARIA LUISA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di Verifica della progettazione dell'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" nel Comune di Accumoli (RI), di cui alle Ordinanze Speciali n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del D.L. n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli". CUP: C69J21018960001 – CIG: in fase di acquisizione - cod. inframob: P23.0090-0008

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post

sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTE le Ordinanze speciali:

- n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli" nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" per un importo economico pari a € 2.404.864,00, per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

- n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 "Interventi di delocalizzazione delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli", con la quale l'importo dell'opera denominata "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" è stato rimodulato da € 2.404.864,00 ad € 3.504.864,00 in ragione della necessità di adeguare l'importo già previsto alle risultanze emerse in fase di progettazione ed all'applicazione del prezzario aggiornato di cui all'Ordinanza 126/2022;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione n. A00133 del 24/01/2022 con la quale l'ing. Maria Luisa Ciafrè, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. A01210 del 13/05/2022 è stata approvata la proposta di aggiudicazione relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento denominato: "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" nel Comune di Accumoli (RI), a favore della società Progetto PSC S.r.l. con sede legale in Via Del Lavoro n.5 - CAP 41014, Castelvetro di Modena (Mo) – P.IVA 03521030365, che ha offerto il ribasso del 56,15% per un importo contrattuale di € 135.715,00 IVA e oneri di legge esclusi;
- con determinazione n. A02522 del 16/11/2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativa all'intervento in oggetto;

VISTA la determinazione n. 87 del 15 giugno 2023 con la quale è stata conclusa dal Sub Commissario Straordinario del Governo la CDS Speciale con prescrizioni da parte degli Enti;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, acquisita agli atti con prot. n. 1043501 del 26/08/2024;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTI l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 recante "Incentivi per funzioni tecniche", l'allegato I.10 - Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure (Articolo 45, comma 1) e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 "Criteri di ripartizione negli appalti per lavori" per quanto non in contrasto con le successive disposizioni normative;

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato STELLA accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

CONSIDERATO che l'esecuzione della prestazione deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: studi professionali ed altro;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento diretto dell'incarico di verifica della progettazione dell'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" nel Comune di Accumoli (RI), di cui all' Ordinanza Speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del D.L. n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli", per il quale è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del medesimo Codice;

RILEVATO che l'operatore economico Ing. Bruno Antonello Bova, P.VA IT 01900620541, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00, ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione *ex art.* 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 29/08/2024, l'operatore economico Ing. Bruno Antonello Bova, P.VA IT 01900620541, è stato invitato tramite il sistema telematico STELLA, con registro di sistema n. PI161891-24 a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo a base d'asta pari ad € 17.258,63 oltre IVA ed oneri di legge, e che entro le ore 23:59 del 09/09/2024, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportato:

Ragione Sociale	Partita IVA	Comune	Registro di Sistema	Data ricezione
Ing. Bruno Antonello Bova	IT10963521009	Perugia	PI161891-24	06/09/2024 12:49

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 10/09/2024, acquisito al prot. n. 1145566 del 19/09/2024 da cui si rileva altresì che mediante la nuova funzionalità disponibile sul portale si è proceduto a richiedere il CIG in conformità alla normativa vigente;

PRESO ATTO che all'esito della verifica dell'offerta pervenuta, l'operatore economico Ing. Bruno Antonello Bova, P.VA IT 01900620541, ha offerto un ribasso del 1,00 % sull'importo a base di gara di € 17.432,96, corrispondente all'importo contrattuale di € 17.258,63 IVA ed oneri previdenziali esclusi, e che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che il verbale n. 1 del 10/09/2024 acquisito al prot. n. 1145566 del 19/09/2024 equivale a proposta di aggiudicazione dell'affidamento del servizio afferente all'incarico di verifica della progettazione dell'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" nel Comune di Accumoli (RI)" all'Operatore Economico Ing. Bruno Antonello Bova, P.VA IT01900620541, per l'importo di € 17.258,63 oltre cassa e IVA;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare il servizio di verifica della progettazione dell'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" nel Comune di Accumoli (RI)" all'Operatore Economico Ing. Bruno Antonello Bova, P.VA IT01900620541, per l'importo di € 17.258,63, oltre oneri previdenziali ed IVA;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione *ex art.* 49 D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui agli artt. 53 comma 4 e 106 del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, trattandosi di affidamento inferiore a 40.000 euro, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, come disciplinato dall'art. 52, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO CHE non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo dei lavori, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b) del vigente Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma, è inferiore alla soglia europea;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultante dall'allegato verbale n. 1 del 10/09/2024 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, il servizio di Verifica della progettazione dell'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" nel Comune di Accumoli (RI), di cui alle Ordinanze Speciali n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del D.L. n. 76 del 2020, in favore dell'operatore economico Ing. Bruno Antonello Bova, P.VA IT 01900620541, che ha offerto un ribasso del 1,00 % per l'importo contrattuale di € 17.258,63 oltre IVA ed oneri di legge;
3. di precisare, altresì, che:
  - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste

vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- 4. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 5. di comunicare ai soggetti interessati, l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
- 6. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità, ed è finanziato dall' Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli" e dall' Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022;
- 7. di dare atto che la spesa prevista per il presente affidamento pari ad € 21.897,75, comprensiva di IVA ed oneri di legge trova copertura all'interno del quadro economico dell'intervento;
- 8. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore  
Dott. Stefano Fermante





Oggetto: Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del D.L. n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli". Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di Verifica della progettazione dell'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" nel Comune di Accumoli (RI).

CUP: C69J21018960001 - cod. inframob: P23.0090-0008

Importo a base di gara **€ 17.432,96** IVA esclusa.

## **VERBALE DELLE OPERAZIONI DI GARA**

### **SEDUTA PUBBLICA N. 1 DEL 10/09/2024**

#### **PREMESSO CHE:**

- con l' Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del D.L. n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli" è ricompreso l'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 2.404.864,00, integrato con Ord. Speciale n.38 del 23/12/2022 a € 3.504.864,00;
- con Determina n. A00133 del 24/01/2022 l'ing. Maria Luisa Ciafrè, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.;
- con Determina n. A01210 del 13/05/2022 è stata approvata la proposta di aggiudicazione relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento denominato: "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" nel Comune di Accumoli (RI), a favore della società Progetto PSC S.r.l. con sede legale in Via Del Lavoro n.5 - CAP 41014, Castelvetro di Modena (Mo) – P.IVA 03521030365, che ha offerto il ribasso del 56,15% per un importo contrattuale di € 135.715,00 IVA e oneri di legge esclusi;
- con Determina n. A02522 del 16/11/2022 è stato approvato il PFTE;
- con Determina n. 87 del 15 giugno 2023 è stata conclusa dal Sub Commissario Straordinario del Governo la CDS Speciale con prescrizioni da parte degli Enti;
- per l'espletamento della presente procedura, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la S.A. si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> ;
- la suddetta Piattaforma, come più volte chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio

di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990) garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;

- il giorno 29/08/2024 alle ore 10:36, l'operatore economico Ing. Bruno Antonello Bova, con sede legale e operativa in Via Campo di Marte 6/D 06124 Perugia, P.VA IT 01900620541 e codice fiscale BVOBNN62H07H456X è stato invitato, tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI156773-24, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, entro il termine del 09/09/2024 alle ore 23:59;
- il termine ultimo per la proposizione di quesiti inviati mediante il STELLA da parte dell'operatore economico è stato fissato alle ore 23:59 del giorno 01/09/2024;
- la prima seduta pubblica virtuale è stata convocata alle ore 10:00 del giorno 10/09/2024 al momento dell'invio della richiesta di offerta;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno duemilaventiquattro, il giorno dieci, del mese di Settembre(10/09/2024), alle ore 10:30, viene svolta dal RUP la prima seduta pubblica virtuale mediante l'accesso alla Piattaforma S.TEL.L.A. e in assenza di testimoni, la cui presenza in virtù delle suddette considerazioni è da non ritenersi necessaria.

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Partita IVA</b>	<b>Comune</b>	<b>Registro Di Sistema</b>	<b>Data e ora ricezione</b>
Ing. Bruno Antonello Bova	IT 01900620541	Perugia	PI161891-24	06/09/2024 12:49

Il RUP, tramite la selezione della funzionalità "*Valutazione Amministrativa*" accede alla busta amministrativa relativa alla candidatura del soggetto sopra indicato e procede alla verifica della corretta apposizione della firma elettronica, indicando l'esito dell'esame della documentazione presentata, la necessità o meno di soccorso istruttorio, l'esclusione, previa specificazione della relativa motivazione:

#### ➤ OPERATORE ECONOMICO

OPERATORE ECONOMICO	CHECK-LIST	ESITO ESAME DOCUMENTAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO SI/NO/ESCLUSO
---------------------	------------	----------------------------	---------------------------------------

Ing. Bruno Antonello Bova	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	CONFORME	NO
	DICHIARAZIONE REQUISITI DI CAPACITA'ECONOMICA, TECNICA E PROFESSIONALE	CONFORME	NO
	TABELLA REQUISITI	CONFORME	NO

Pertanto, l'operatore economico Ing. Bruno Antonello Bova, viene ammesso al successivo iter procedurale.

Terminata la valutazione amministrativa, il RUP, tramite la funzionalità "Riepilogo Finale" procede all'apertura della busta economica:

➤ **OPERATORE ECONOMICO** Ing. Bruno Antonello Bova.

- Ribasso offerto: 1%

L'offerta economica risulta correttamente sottoscritta e corrispondente al valore del ribasso inserito sulla piattaforma.

Si procede inoltre a verificare la corretta apposizione della firma elettronica e la corrispondenza del valore del ribasso inserito sulla piattaforma con quello indicato nell'allegato fornito dalla Stazione Appaltante.

Il RUP, pertanto, tenendo conto della offerta esaminata nella odierna seduta virtuale, propone l'aggiudicazione dell'incarico del servizio di verifica della progettazione dell'intervento denominato *"Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" nel Comune di Accumoli (RI)* a favore dell'operatore economico Ing. Bruno Antonello Bova, Via Campo di Marte 6/D 06124 Perugia, P.VA IT 01900620541 e codice fiscale BVOBNN62H07H456X che ha offerto il ribasso del 1,00% sull'importo a base di gara di € 17.432,96, corrispondente all'importo di € 17.258,63 IVA esclusa.

Si chiude la seduta alle ore 11:38.

Delle operazioni di gara così svolte dal Responsabile Unico del Procedimento si redige il presente verbale composto da n. 3 (tre) facciate, che viene approvato e sottoscritto come di seguito.

Il RUP

F.to ing. Maria Luisa Ciafrè